



**REGIONE DEL VENETO**  
**Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11**  
**Comitato**  
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. **55** in data **22.03.2010**

O M I S S I S

P A R E R E

**Oggetto:** Comune di Cavaion Veronese (VR), Società Sviluppo Immobiliari S.r.l.  
Accordo di Programma per l'attuazione organica e coordinata degli interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio archeologico di Bastia San Michele e alla realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri per l'ambito territoriale dei Comuni di Cavaion Veronese, Affi e Costermano. (art. 32 L.R. 35/2001).

**PREMESSE:**

- Il Comune di Cavaion Veronese con nota del 02.12.2009, Prot. 12294, a seguito delle precedenti note del 21.01.2009, prot. 848 e del 09.03.2009 prot. 2620, ha rappresentato alla Regione Veneto l'opportunità di promuovere un accordo di programma per "l'attuazione organica e coordinata degli interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio archeologico della Bastia San Michele nonché per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri per l'ambito territoriale dei Comuni di Cavaion Veronese, Affi e Costermano", ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001.
- Il Presidente della Giunta Regionale, in data 28.12.2009, con nota prot. n. 718642/57.09, ha individuato la Direzione Urbanistica quale struttura Regionale competente a verificare la sussistenza dei presupposti di legge per la conclusione dell'accordo.
- Con nota del 28.12.2009 prot. n. 719909/57.09, è stata convocata per il giorno 08.01.2010 presso la Direzione Urbanistica Regionale, una conferenza di servizi preliminare per verificare la sussistenza dei presupposti di legge per la conclusione dell'accordo di Programma. In tale conferenza di servizi preliminare tenutasi in data 08.01.2010, è stata riconosciuta la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 32 della L.R. 35/2001.
- Il Comune di Cavaion Veronese, con nota del 26.01.2010 prot. 796/10, ha inviato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, Nucleo Operativo di Verona, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, Vicenza e Rovigo, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, e alla Direzione Urbanistica Regionale, la documentazione inerente l'oggetto.
- In data 28.01.2010, 04.02.2010, 11.02.2010 si sono tenute ulteriori conferenze di Servizi per la disamina degli interventi proposti.

- La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, Nucleo Operativo di Verona, con nota del 03.02.2010 prot. 2115, pervenuta il 03.02.2010 prot. 53626, ha provveduto a esprimere il proprio parere in merito alle opere di cui all'oggetto.
- Nella conferenza di servizi dell'11.02.2010 è stato definito uno schema di Accordo di Programma, e che lo stesso è stato pubblicato a cura del Comune di Cavaion Veronese all'Albo Pretorio comunale e in Provincia, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. 11/2004.
- La procedura di pubblicazione e deposito dello schema di Accordo di Programma è regolarmente avvenuta, ed a seguito di essa è pervenuta n. 1 osservazione nei termini.
- Il Consiglio Comunale di Cavaion Veronese nella seduta del 17.03.2010 Deliberazione n. 15 ha approvato lo schema di Accordo di Programma, controdedotto all'osservazione presentata e ha delegato il rappresentante del Comune a sottoscrivere l'Accordo di Programma.
- Nella conferenza di servizi del 18.03.2010 è stata valutata l'osservazione presentata e sono state apportate alcune correzioni ed aggiornamenti allo schema di Accordo di Programma che non comportano modifiche sostanziali al testo definito nella conferenza di servizi dell'11.02.2010, e senza alcuna variazione rispetto agli elaborati tecnici oggetto di pubblicazione.

#### Compatibilità idraulica

- La variante al P.R.G. relativa alla modifica della vigente ZTO "Fc1 – Zone a parco gioco sport", in ZTO "Fbs" finalizzata alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Cavaion, e della modifica della "ZTO D4e - per aggregazioni turistico alberghiere di espansione" in "ZTO C1 di espansione residenziale", è accompagnata dall'asseverazione prevista dalla DGR 10 maggio 2006 n. 1322, finalizzata a verificare e valutare le interferenze che le nuove previsioni urbanistiche hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni del regime idraulico che possono causare, nonché garantire la sicurezza degli insediamenti e prevedere eventuali opere di mitigazione. Allo scopo il Comune di Cavaion ha inviato in data 11.02.2010 prot. 1414, all'Unità periferica del Genio Civile di Verona 'asseverazione predisposta ai sensi delle DGR 3637/2002, 1322/206, 1841/2007 e n. 2948/2009.
- Si da atto che è stata effettuata, da parte del Servizio Geologia della Regione, la verifica della variante al P.R.G. conseguente al presente Accordo di Programma.

#### Valutazione di incidenza

- Si ricorda che sul territorio del Comune di Cavaion Veronese, in base alla DPR 08.09.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e alla DGR n. 2673 del 6.8.2004, sono presenti i SIC/ZPS definiti come "IT3210043 – Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest" e SIC/ZPS "IT3210041-MONTE BALDO EST".  
A tal proposito è stata prodotta specifica relazione per la Valutazione di incidenza, redatta da tecnico abilitato, trasmessa alla Direzione Urbanistica Regionale il 11.02.2010 prot. 80167/57.09, e ricevuta dall'apposito Servizio il 11.02.2010.

#### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'attuale caserma dei Carabinieri situata nel territorio del Cavaion Veronese è in stato di assoluta obsolescenza e per dimensionamento e localizzazione risulta inadeguata alla necessità di garantire il presidio di un territorio vasto e complesso quale l'attuale. Risulta pertanto necessaria la realizzazione della nuova Caserma in un'area più idonea, con maggiori servizi e vicina alle principali vie di comunicazione con disponibilità di aree a parcheggio.

La nuova Caserma potrà assicurare al Comune di Cavaion ed ai territori circostanti una maggiore presenza di forze dell'ordine, con l'aumento dell'attuale organico dei Carabinieri addetti alla vigilanza e con notevole miglioramento dei servizi di pubblica sicurezza a vantaggio e a disposizione della collettività con riferimento anche alla tutela turistica della zona. La Nuova Caserma costituisce pertanto un'opera strategica di rilevante importanza.

Nel territorio del comune di Cavaion Veronese, in località Bastia San Michele sulla sommità del Monte San Michele è stato individuato un complesso fortificato di epoca medievale posto in

posizione strategica tra il Lago di Garda, la Valle d'Adige e il Monte Baldo, in una splendida cornice ambientale. L'area è stata oggetto di scavi condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto a partire dal 2003 e di interventi di manutenzione e salvaguardia del sito da parte dell'Amm.ne Comunale attuati in varie riprese anche con erogazioni di contributi dalla parte della Regione Veneto.

Grazie alle sue diverse componenti – naturalistiche, paesaggistiche, monumentali e archeologiche - il sito della Bastia San Michele, già attualmente, è meta di escursioni nonché di attività didattiche, e si presta alla creazione di un parco.

Il sito è inserito anche in un percorso ciclo – pedonale che parte da Bardolino, risale la Valsorda fino al Monte San Michele, prosegue sul Monte Moscal e attraverso le colline moreniche dell'entroterra di Bardolino raggiunge la Rocca di Garda per poi scendere di nuovo sul lago, a Garda. Inoltre è collegato con le piste ciclabili esistenti nel Comune di Cavaion V.se, di Affi, di Costermano, di Caprino Veronese, di Rivoli Veronese e alla pista Adige Sole che congiunge il Trentino Alto Adige con la città di Verona.

L'intervento relativo al sito archeologico di Bastia San Michele è diretto alla tutela e all'incremento del patrimonio storico e culturale della Regione, favorendo la conoscenza storica del territorio con salvaguardia di reperti di grande interesse archeologico in una zona che può rivelarsi anche oggetto di non trascurabili flussi turistici.

L'esecuzione degli interventi di costruzione della nuova caserma dei Carabinieri, che comporta variante al P.R.G. vigente della zona interessata che da ZTO "Fc1" assume la classificazione di ZTO "Fbs", e per la valorizzazione del patrimonio archeologico del sito Bastia San Michele richiede l'impiego congiunto di risorse di più enti e il possibile coinvolgimento di soggetti privati.

La Società Sviluppi Immobiliari S.r.l., ha manifestato la disponibilità ad assumere un importante impegno economico nella realizzazione degli obiettivi dell'accordo di programma, sul presupposto della riqualificazione dell'area di proprietà, posta in località Fontane del Comune di Cavaion V., classificata dal vigente PRG come ZTO "D4e - per aggregazioni turistico alberghiere di espansione" che assumerà la classificazione di "ZTO C1 di Espansione Residenziale".

#### VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Gli allegati allo schema di Accordo di Programma di cui all'art. 32 della L.R. 35 del 29.11.2001, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archeologico del sito Bastia San Michele, e la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri per l'ambito territoriale comprendente i Comuni di Cavaion Veronese, Affi e Costermano, sono i seguenti:

a) Modifiche urbanistiche al PRG del Comune di Cavaion Veronese costituita dai seguenti elaborati tecnici:

- Elaborato U.1 – P.R.G. stralcio tav. 13.1 - sc. 1:5000 vigente e variante Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
- Elaborato U.2 – P.R.G. stralcio tav. 13.3 sc. 1:2000 vigente e variante Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
- Elaborato U.3 – P.R.G. vigente e variante 1:5000 e 1:2000 - Individuazione area per la costruzione Caserma Carabinieri Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
- Elaborato U.4 – Relazione e modifica alle N.T.A Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
- Tav. n. 1 P.R.G. tav. 13.1 - sc. 1:5000 vigente - Intero territorio comunale Prot. N. 8700 del 21/08/2007;
- Tav. n. 2 – Stralci P.R.G. e Norme di Attuazione;
- Relazione di screening ai fini della valutazione di incidenza ambientale;
- Studio di compatibilità idraulica.

b) Il progetto definitivo per la Costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri di Cavaion Veronese, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 0 – planimetria generale e sezioni.
- Tav. 1 – planimetria generale con inserimento in brano mappale, schemi grafici estratto di mappa.
- Tav. 2 – piante.

- Tav. 3 – prospetti 1:100.
  - Tav. 4 – sezioni 1:100.
  - Tav. 5 – rilievo piano altimetrico con inserimento fabbricato – sezioni del terreno.
  - Tav. 6 – legge 13/1989.
  - Documentazione fotografica.
  - Relazione paesaggistica.
  - Relazione illustrativa quadro economico.
  - Computo metrico estimativo.
- c) il progetto preliminare per la valorizzazione del Sito Archeologico di Bastia San Michele costituito dai seguenti elaborati tecnici:
- Tav. 1 – estratto catastale; estratto P.R.G., Piano quotato; Stato attuale: planimetria e sezioni; Progetto: planimetria, sezioni, recinzione; documentazione fotografica.
  - Relazione storica e tecnico illustrativa.
  - Documentazione fotografica.
  - Preventivo di massima.

#### VARIANTE URBANISTICA CONSEGUENTE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

Il Comune di Cavaion Veronese è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 4974 in data 29.07.1986 e successivamente modificato.

Le modifiche urbanistiche conseguenti all'Accordo di Programma riguardano:

- Modifica della vigente classificazione di P.R.G. della zona interessata alla costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri, che passa da ZTO "Fc1" a "ZTO Fbs".
- Modifica della vigente classificazione di P.R.G. da ZTO "D4e - per aggregazioni turistico alberghiere di espansione" in "ZTO "C1 di espansione residenziale" della zona interessante il complesso edilizio di proprietà della Società Sviluppi Immobiliari S.r.l. con il mantenimento sia del volume già previsto ed edificato, pari a mc. 15.000, sia delle opere di urbanizzazione già realizzate, derivanti dal Piano urbanistico attuativo convenzionato.

#### CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

Tutti gli interventi descritti nelle premesse del presente parere, fanno parte dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 L.R. n. 35/2001.

1. Il Servizio Geologia ha eseguito la verifica delle aree oggetto di modifica in data 15.02.2010 non riscontrando, dalla documentazione geologica agli atti del P.R.G., incompatibilità di natura geologica.
2. L'Unità periferica del Genio Civile di Verona, vista la documentazione prodotta da parte del Comune in data 11.02.2010 prot. 1414, nonché l'asseverazione predisposta ai sensi delle DGR 3637/2002, 1322/2006, 1841/2007 e n. 2948/2009, con nota del 16.02.2010 prot. 87016/57.00, ha preso atto dell'asseverazione presentata, dalla quale emerge che la variante in argomento non comporta trasformazioni che possano modificare il regime idraulico del territorio e che pertanto non si ritiene necessaria la valutazione di Compatibilità idraulica.
3. In merito alla valutazione di incidenza ambientale del progetto rispetto al Sito di Importanza Comunitaria, il Gruppo di Esperti, costituiti con D.G.R. n. 4388 del 30.12.2005, ha preso atto in data 15.02.2010 verbale n. URB/2010/09, della relazione per la Valutazione di Incidenza, nella quale si afferma che "con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000 e sulle specie e sugli habitat".  
Si ritiene comunque di prescrivere quanto segue:  
Sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi e rumori in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti al sito protetto.
4. Le opere e le varianti previste nell'Accordo di Programma in esame, sono escluse dalla procedura di verifica di assoggettabilità nonché dalla procedura VAS, come previsto dalla DGR n. 791 del 31.03.2009.

5. Con nota del 03.02.2010 prot. 2115 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza, delegata dal Direttore generale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto, ha rilevato che a seguito dell'invio dell'autorizzazione paesaggistica prot 8690/09 del 17.08.2009 relativa alla nuova caserma dei Carabinieri non sussistendo motivi idonei ad esercitare la potestà di annullamento del predetto provvedimento, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 42/2004, si è formato silenzio assenso in merito a tale opera. Nella medesima nota, allegata al verbale della conferenza dei servizi del 04.02.2010, sono state dettate alcune prescrizioni per quanto concerne il sito "Bastia di San Michele".
6. L' ULSS n. 12 di Bussolengo, ha espresso parere favorevole al progetto della Caserma dei Carabinieri, con alcune prescrizioni nella Conferenza dei Servizi del 11.02.2010.

Le prescrizioni contenute nei pareri sopra riportati si intendono automaticamente recepite dal presente parere.

Detto Accordo di Programma, disciplina puntualmente sia le modifiche urbanistiche che i singoli interventi per l'edificazione della nuova Caserma dei Carabinieri, che della valorizzazione del Sito Archeologico di Bastia San Michele.

L' Accordo di Programma definisce inoltre gli impegni dei diversi soggetto firmatari dell'A.P., fissa i tempi e le garanzie per l'attuazione delle opere previste.

Si ritiene ammissibile la proposta progettuale in considerazione del beneficio pubblico che ne deriva.

Nella relazione tecnica di supporto all'osservazione presentata è stato dimostrato il rispetto del dimensionamento del P.R.G.

Per quanto riguarda le modifiche urbanistiche proposte, le stesse si condividono rilevando comunque che, si rende necessario apportare alcune integrazioni/prescrizioni alla normativa delle aree modificate, in particolare all'area ove sorgerà la nuova caserma dei Carabinieri.

#### AREA DEL SITO ARCHEOLOGICO DI BASTIA SAN MICHELE

L'area non subisce alcuna modifica, pertanto la zona manterrà la vigente classificazione e normativa.

#### AREA INTERESSATA DALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI.

L'area, mantenendo la classificazione di ZTO F, dalla specifica classificazione vigente di " Z.T.O. "Fc1 - Zone attrezzate a parco-gioco e sport", di cui all'art. 60 delle NTA del PRG, assume la classificazione di: "ZTO Fbs Zone per attrezzature di interesse comune/Speciale per la costruzione della caserma dei carabinieri", disciplinata da apposita normativa che si riporta:

*Z.T.O. "Fbs" – Zone per attrezzature di interesse comune / Speciale per la costruzione della caserma dei carabinieri.*

*In tale area è ammessa la costruzione della caserma dei carabinieri nel rispetto dei seguenti indici:*

<i>"Fbs" – Zone per attrezzature di interesse comune/Speciale per la costruzione della caserma dei carabinieri"</i>		
<i>If = indice di edificabilità fondiaria.</i>	<i>mc/mq</i>	<i>1,2</i>
<i>Distanza min. da strade</i>	<i>ml</i>	<i>7,50</i>
<i>Distanza min. da confini</i>	<i>ml</i>	<i>5,00</i>

Si dà atto che con Decreto del Sindaco del 15.02.2010 prot. 1584/10, conseguente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 11.08.2008 nonché del parere favorevole espresso nel merito da parte della AULSS 22 prot. 72369/SISP del 14.11.2008, è stata ridotta la fascia di rispetto del cimitero del Capoluogo, pertanto risulta ammissibile la proposta in esame.

Si rileva che nella normativa predisposta, risultano mancanti alcuni indici stereometrici che si reputano necessari per conferire all'area una disciplina puntuale. Nel caso specifico, si prescrive che l'articolo venga integrato con l'inserimento di quanto segue:

- distanza dai fabbricati che viene fissata in ml. 10,00, e comunque nel rispetto delle Leggi sanitarie vigenti.
- numero massimo dei piani che viene fissato in n. 3 piani abitabili.

**AREA INTERESSATA DALLA MODIFICA DELLA ZONA "D4E - ZONE PER AGGREGAZIONI TURISTICO/ALBERGHIERE, DI ESPANSIONE."**

La zona viene così di seguito riclassificata: "ZTO C1 – Zone Residenziali di Espansione integrativa", disciplinata dall'art. 38 delle vigenti N.T.A. del P.R.G., fermo restando il dimensionamento volumetrico, i parametri e le previsioni del P. di L. approvato per il Lotto 2, interessante il presente Accordo.

L'articolo delle vigenti NTA relativo alle ZTO C1 è il seguente:

*"Art. 38 - ZTO C1 - Zone residenziali di espansione integrativa.*

*Le zone residenziali di espansione integrativa "C1" si estendono su parti di territorio già sottoposte a piano attuativo, dotate delle principali opere di urbanizzazione, o la cui realizzazione è in corso, e parzialmente occupate da edilizia recente sopra i limiti stabiliti al comma 2° dell'art. 24 della Legge regionale 27.6.1985 n. 61.*

*Esse sono individuate nella Tav. 13.1 della Variante Generale al P.R.G. ed ulteriormente precisate per disaggregazione dei P.A. di riferimento nelle Tavole della serie 13.3.*

*La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dal precedente art. 32.*

*In esse il Piano si attua per intervento diretto in applicazione dei piani attuativi approvati e convenzionati, la cui validità resta confermata. In caso le indicazioni e le prescrizioni dei piani attuativi in vigore, a giudizio del Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata, fossero carenti o incomplete, si farà riferimento a quelle stabilite dalle presenti Norme per le ZTO C2 di espansione residenziale nuova.*

*Con riferimento alle tipologie residenziali, si dispone che gli alloggi minimi previsti dal Regolamento Edilizio in mq. 28 siano limitati in queste zone ad un massimo del 20% della superficie lorda di ogni unità d'abitazione."*

Si condivide la riclassificazione.

#### **OSSERVAZIONI PERVENUTE IN COMUNE**

Relativamente all'osservazione pervenuta in Comune entro i termini previsti, alla quale il Consiglio Comunale ha controdedotto con Deliberazione n. 15 del 17.03.2010, la Conferenza dei Servizi del 18.03.2010, ha concordato con quanto espresso da parte del C.C.

Si concorda con il parere del Comune.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

#### **E' DEL PARERE**

- che lo schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla Programmazione", per l'attuazione organica e coordinata degli interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio archeologico di Bastia San Michele e alla realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri per l'ambito territoriale dei Comuni di Cavaion Veronese, Affi e Costermano, sia da approvare, come composto da:
  - a.** Schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29 novembre 2001, n.35;
  - b.** Elaborati di progetto:
    - a) Modifiche urbanistiche al PRG del Comune di Cavaion Veronese costituita dai seguenti elaborati tecnici:

- Elaborato U.1 – P.R.G. stralcio tav. 13.1 - sc. 1:5000 vigente e variante Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
  - Elaborato U.2 – P.R.G. stralcio tav. 13.3 sc. 1:2000 vigente e variante Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
  - Elaborato U.3 – P.R.G. vigente e variante 1:5000 e 1:2000 - Individuazione area per la costruzione Caserma Carabinieri Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
  - Elaborato U.4 – Relazione e modifica alle N.T.A Prot. n. 1117 del 03/02/2010;
  - Tav. n. 1 P.R.G. tav. 13.1 - sc. 1:5000 vigente - Intero territorio comunale Prot. N. 8700 del 21/08/2007;
  - Tav. n. 2 – Stralci P.R.G. e Norme di Attuazione;
  - Relazione di screening ai fini della valutazione di incidenza ambientale;
  - Studio di compatibilità idraulica.
- b) Il progetto definitivo per la Costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri di Cavaion Veronese, costituito dai seguenti elaborati tecnici:
- Tav. 0 – planimetria generale e sezioni.
  - Tav. 1 – planimetria generale con inserimento in brano mappale, schemi grafici estratto di mappa.
  - Tav. 2 – piante.
  - Tav. 3 – prospetti 1:100.
  - Tav. 4 – sezioni 1:100.
  - Tav. 5 – rilievo piano altimetrico con inserimento fabbricato – sezioni del terreno.
  - Tav. 6 – legge 13/1989.
  - Documentazione fotografica.
  - Relazione paesaggistica.
  - Relazione illustrativa quadro economico.
  - Computo metrico estimativo.
- c) il progetto preliminare per la valorizzazione del Sito Archeologico di Bastia San Michele costituito dai seguenti elaborati tecnici:
- Tav. 1 – estratto catastale; estratto P.R.G., Piano quotato; Stato attuale: planimetria e sezioni; Progetto: planimetria, sezioni, recinzione; documentazione fotografica.
  - Relazione storica e tecnico illustrativa.
  - Documentazione fotografica.
  - Preventivo di massima.

**O M I S S I S**

Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11  
Comitato  
previsto ai sensi del II comma dell'art 27  
copia conforme all'originale  
Consta di n. 4 fogli  
Venezia, lì 22.03.2010

IL SEGRETARIO  
f.to GIUSEPPE MANOLI

IL SEGRETARIO  
GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE  
f.to Vincenzo Fabris